

**COMUNE di VICOFORTE**

*Provincia di Cuneo*

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Il Revisore Unico,*

Rag. Gualtiero Tacchino



## Premessa

*A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il Bilancio di Previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.*

*Per l'elaborazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.*

*Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.*

*Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.*

*Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento.*

*Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*

*Il parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'Organo di Revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".*

*L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016.*

**Comune di Vicoforte**  
(Provincia di Cuneo)  
**L'ORGANO DI REVISIONE**

- Verbale n. 29 del 29 Marzo 2017 -

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione Contabile Enti Territoriali;

**Presenta**

l'allegata relazione, quale **PARERE** sulla **proposta di Bilancio di Previsione** per gli esercizi **2017-2019** del Comune di Vicoforte (CN), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

*Vicoforte, 29 marzo 2017.*

L'Organo di Revisione

Rag. Gualtiero Tacchino



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna .....	15
8. Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	17
A) ENTRATE .....	17
B) SPESE .....	17
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	18
Spese di personale .....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	18
Spese per acquisto beni e servizi.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza .....	19
Fondi per spese potenziali.....	19
Fondo di riserva di cassa.....	19
ORGANISMI PARTECIPATI .....	19
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	20
INDEBITAMENTO.....	20
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	21
CONCLUSIONI.....	22

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

premesso che l'Ente deve redigere il Bilancio di Previsione rispettando il Titolo Secondo del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, e lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

**l'Organo di Revisione** del Comune di Vicoforte (CN), Rag. Gualtiero Tacchino, nominato con delibera n° 5 del 17.12.2014 dal Commissario Prefettizio dottoressa Lorella Masoero, preliminarmente, **dichiara di aver ricevuto copia della delibera** della Giunta Comunale (n. 53 del 15.03.2017) approvante la proposta del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017-2019 da sottoporre al Consiglio Comunale, **completa di quanto segue:**

- **allegati obbligatori** (ovvero ricompresi nel DUP) ai sensi delle seguenti norme:
  - a) D.Lgs. 118/2011, art.11, comma 3;
  - b) D.Lgs. 267/2000, art.172;
  - c) D.M. del 9/12/2015, allegato 1 (piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio);
  
- **documenti necessari per l'espressione del parere:**
  - a) il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso, predisposti dalla Giunta conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000;
  - b) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - c) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - d) la delibera di Giunta sulla destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - e) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - f) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - g) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
  - h) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
  - i) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - j) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
  - k) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - l) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;
  
- **documenti messi a disposizione**, come segue:
  - a) documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - b) prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006.

Tutto ciò premesso e dichiarato, l'**Organo di Revisione** stesso,

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto il Regolamento di Contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 15/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2017/2019;

al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL, ha effettuato le seguenti verifiche.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente, entro il 30 novembre 2016, ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del Bilancio di Previsione 2016/2018. Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del Bilancio di Previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti, per ciascuna missione, programma e titolo, gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente, nel corso del 2016, *non ha* deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto Amministrativo")

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato, con delibera n° 9 del 29.04.2016, la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale n°5 in data 29/04/2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

VICOFORTE Allegato a) Risultato di amministrazione  
**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEL 2015**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				524.315,90
RISCOSSIONI	(+)	617.383,08	3.012.107,91	3.629.490,99
PAGAMENTI	(-)	792.771,81	2.803.129,97	3.595.901,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			557.905,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			557.905,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	70.795,03	749.785,93	820.580,96
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	52.619,47	836.012,38	888.631,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			8.063,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATI PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			57.099,84
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>424.690,90</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015		
<b>Parte accantonata (3)</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (4)		16.247,31
Fondo FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO al 31/12/2015		976,14
Fondo ..... al 31/12/2015		0,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>17.223,45</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		32.099,53
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>32.099,53</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>240.309,70</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>135.058,22</b>
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</i>		

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2017)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	424.690,90
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	65.163,32
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	3.834.641,71
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	3.891.518,54
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	10.016,89
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	1,24
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017</b>	<b>442.995,52</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 (1)	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 (2)</b>	<b>442.995,52</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
<b>Parte accantonata (3)</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)	18.162,96
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e finanziamenti(5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate(5)	0,00
	Fondo Contenzioso(5)	0,00
	Altri accantonamenti(5)	1.952,28
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>20.115,24</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>206.780,26</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>216.100,02</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 (7)		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione N

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il Bilancio di Previsione è proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

VICOFORTE		BILANCIO DI PREVISIONE						Allegato n.9 - Bilancio di previsione	
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI									
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019		
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)</i>		previsioni di competenza	8.063,48	0,00	0,00	0,00		
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)</i>		previsioni di competenza	57.099,84	0,00	0,00	0,00		
	<i>Utilizzo avanzo di Amministrazione</i>		previsioni di competenza	82.099,53	0,00				
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)</i>		previsioni di competenza	0,00	0,00				
	<i>Fondo di Cassa all'1/1/2017</i>		previsioni di cassa	557.905,11	790.695,33				
<b>10000</b>	<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parequativa</b>	294.672,60	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.975.800,00 2.248.779,88	1.973.500,00 2.268.172,60	1.975.500,00	1.962.000,00	
<b>20000</b>	<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	8.277,88	previsioni di competenza previsioni di cassa	49.438,40 60.992,56	32.850,00 41.127,88	32.850,00	25.000,00	
<b>30000</b>	<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	122.535,67	previsioni di competenza previsioni di cassa	629.493,98 754.886,55	603.820,00 726.355,67	626.120,00	628.620,00	
<b>40000</b>	<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	168.402,54	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.426.653,44 1.823.752,69	759.000,00 927.402,54	451.000,00	386.000,00	
<b>50000</b>	<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	45.000,00 45.000,00	40.000,00	0,00	
<b>60000</b>	<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione di prestiti</b>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	45.000,00 45.000,00	40.000,00	0,00	
<b>70000</b>	<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.124.453,36 1.124.453,36	1.100.000,00 1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	
<b>90000</b>	<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	9.361,47	previsioni di competenza previsioni di cassa	602.000,00 621.255,30	636.000,00 645.361,47	636.000,00	636.000,00	
	<b>TOTALE TITOLI</b>		603.250,16	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.807.839,18 6.634.120,14	5.195.170,00 5.798.420,16	4.901.470,00	4.737.620,00	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		603.250,16	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.955.102,03 7.192.025,25	5.195.170,00 6.589.115,49	4.901.470,00	4.737.620,00	

VICOFORTE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	501.011,59	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.600.229,39  0,00 2.914.555,69	2.522.542,00 78.606,24 0,00 3.024.074,59	2.478.325,00 37.624,32 0,00 0,00	2.451.305,00 0,00 0,00 0,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	361.191,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.504.753,28  0,00 2.029.590,49	767.000,00 0,00 0,00 1.128.191,89	516.000,00 0,00 0,00 0,00	411.000,00 0,00 0,00 0,00
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00  0,00 0,00	45.000,00 0,00 0,00 45.000,00	40.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
<b>Titolo 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	1,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	123.666,00  0,00 124.787,18	124.628,00 0,00 0,00 124.629,06	131.145,00 0,00 0,00 0,00	139.315,00 0,00 0,00 0,00
<b>Titolo 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.124.453,36  0,00 1.124.453,36	1.100.000,00 0,00 0,00 1.100.000,00	1.100.000,00 0,00 0,00 0,00	1.100.000,00 0,00 0,00 0,00
<b>Titolo 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	88.745,43	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	602.000,00  0,00 666.724,30	636.000,00 0,00 0,00 724.745,43	636.000,00 0,00 0,00 0,00	636.000,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		950.949,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.955.102,03  0,00 6.860.111,02	5.195.170,00 78.606,24 0,00 6.146.640,97	4.901.470,00 37.624,32 0,00 0,00	4.737.620,00 0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		950.949,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.955.102,03  0,00 6.860.111,02	5.195.170,00 78.606,24 0,00 6.146.640,97	4.901.470,00 37.624,32 0,00 0,00	4.737.620,00 0,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si ritengono che diverranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti. Le previsioni di spesa pareggiano con le previsioni di di entrata.

## **1.2 Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)**

Il Fondo Pluriennale Vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, nel quale il Fondo stesso si è generato: esso nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

## **2. Previsioni di cassa**

Come evidenziato nelle precedenti tabelle, gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'Organo di Revisione rammenta inoltre che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata.

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

VICOFORTE

Allegato n.9 - Bilancio di previsioni

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		790.695,33		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.610.170,00 0,00	2.634.470,00 0,00	2.615.620,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.522.542,00 0,00 11.400,00	2.478.325,00 0,00 13.500,00	2.451.305,00 0,00 15.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	124.628,00 0,00 0,00	131.145,00 0,00 0,00	139.315,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-37.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	37.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	25.000,00	25.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

VICOFORTE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento(**)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	849.000,00	531.000,00	386.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	37.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	45.000,00	40.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	25.000,00	25.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	767.000,00	516.000,00	411.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

VICOFORTE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	45.000,00	40.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	45.000,00	40.000,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

Esse sono evidenziate nelle precedenti tabelle ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e del punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2: dette tabelle distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

#### **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Analogamente, il rispetto del pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è evidenziato nelle tabelle stesse.

#### **6. La Nota Integrativa**

La Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del Bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (*piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.*).

**7.1. DUP: verifica contenuto informativo ed illustrativo**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio Contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'Organo di Revisione ha espresso i richiesti pareri, attestando la loro coerenza, attendibilità e congruità.

**7.2. DUP: verifica contenuto strumenti obbligatori di programmazione**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore, coerenti con le previsioni di bilancio, come segue:

**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e adottato dall'Organo Esecutivo con Delibera n. 123 del 12/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (*trimestre/anno di inizio e fine lavori*);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel Bilancio di Previsione 2017-2019 ed il cronoprogramma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato il parere con verbale, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011**

Sul suddetto piano, l'Organo di Revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria, come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008.**

Sul suddetto piano l'Organo di Revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione.

## **8. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al Bilancio di Previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere *non negativo*.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo, risulta un saldo non negativo, così come successivamente determinato.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**

VICOFORTE

Allegato n. 9 - Bilancio di Previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
 (da allegare al Bilancio di Previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.973.500,00	1.975.500,00	1.962.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	32.850,00	32.850,00	25.000,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	603.820,00	626.120,00	628.620,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	759.000,00	451.000,00	386.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	45.000,00	40.000,00	0,00
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.522.542,00	2.478.325,00	2.451.305,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	11.400,00	13.500,00	15.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.511.142,00</b>	<b>2.464.825,00</b>	<b>2.436.305,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	767.000,00	516.000,00	411.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>767.000,00</b>	<b>516.000,00</b>	<b>411.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	45.000,00	40.000,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>45.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>91.028,00</b>	<b>104.645,00</b>	<b>154.315,00</b>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, si constata che la manovra, adottata dall'Ente, è stata predisposta tenendo conto di quanto si è verificato negli esercizi precedenti e che, alla luce delle tabelle sopra riportate, risultano attendibili.

## SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni ed inoltre:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'Ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'Organo di Revisione ha provveduto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25/06/2008, n. 112 – conv. in Legge 133/2008)

Il **limite massimo** previsto in bilancio per incarichi di **collaborazione autonoma** previsto per gli anni 2017-2019 è di **euro 126.127,10**: detti contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. E' necessario precisare che la spesa effettiva a tale titolo è stata di gran lunga inferiore, come emerge dalle precedenti tabelle.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare, le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i tali limiti.

**Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)**

Nel determinare la quota accantonata a FCDE nel Bilancio, in osservanza al Principio Contabile Applicato 3.3 contenuto nell'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc., sono state accertate per l'intero importo del credito.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel Bilancio di Previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato ai sensi di legge

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo, nonché il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017 - '19 risulta pertanto conforme alle suddette norme.

**Fondo di riserva di competenza**

Rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'Ente non ha esternalizzato i servizi.

L'Ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'Ente non prevede di esternalizzare servizi e non prevede di sostenere oneri a questo titolo.

L'Organo di Revisione ha rilevato che l'Ente *non ha* posto in essere, dal 1° gennaio 2016, contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

**Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012 (*Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011*). Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come calcolato nel precedente prospetto.

L'Organo di Revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale, che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

L'Organo di Revisione constata che sono stati rispettati i criteri di cui sopra.

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di Revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

**riguardo alle previsioni di parte corrente,**

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**riguardo alle previsioni per investimenti,**

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio; coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile;

**riguardo agli obiettivi di finanza pubblica,**

con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica;

**riguardo alle previsioni di cassa,**

le previsioni di cassa sono attendibili riguardo all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento, con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**INVIO DATI ALLA BANCA DATI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.**

L'Organo di Revisione ricorda la necessità del rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al Bilancio di Previsione, entro trenta giorni dalla sua approvazione, alla banca dati delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n.196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**ADEMPIMENTI PER IL COMPLETAMENTO DELL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

A decorrere dal 2017, l'Ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale; dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a quanto segue:

- aggiornare le procedure informatiche necessarie per la contabilità economico-patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente *l'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata*;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (*allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011*);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente e del regolamento di contabilità, nonché nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto,

**PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di Bilancio di Previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

il Revisore Unico

(Rag. Gualtiero Tacchino)

